

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00300366
ESC - Ente schedatore	S17
ECP - Ente competente	S128

RV - RELAZIONI

RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello	5
RVER - Codice bene radice	0900300366

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	dipinto
OGTV - Identificazione	frammento
OGTP - Posizione	coro, parete di fondo, lato sinistro, registro sup

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Toscana
PVCP - Provincia	PO
PVCC - Comune	Prato

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria	OR
-----------------------------	----

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	secc. XIV/ XV
---------------	---------------

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1390
DTSV - Validità	ca.
DTSF - A	1410
DTSL - Validità	ca.
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
ADT - Altre datazioni	sec. XV/ prima metà

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

AUT - AUTORE

AUTS - Riferimento	
--------------------	--

all'autore	cerchia
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
AUTN - Nome scelto	Gerini Niccolò di Pietro
AUTA - Dati anagrafici	notizie dal 1368/ 1414-1415
AUTH - Sigla per citazione	00000419
AAT - Altre attribuzioni	Pietro di Miniato
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	intonaco/ pittura a tempera
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	173
MISL - Larghezza	202
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	mediocre
STCS - Indicazioni specifiche	cadute di colore, fenditure, lacune
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	NR (recupero pregresso)
DESI - Codifica Iconclass	3
DESS - Indicazioni sul soggetto	Figure: figura maschile (?). Abbigliamento.
NSC - Notizie storico-critiche	<p>Il ciclo del Coro, insieme agli altri dipinti murali della chiesa, venne riportato alla luce (come testimonia anche la lapide posta sulla parete di controfacciata, cfr. scheda OA n. 0900300373) nel 1898, con l'intervento dell'Ufficio Regionale di Firenze per la Conservazione dei Monumenti, mentre era pievano Bessi D. (Badiani A., 1945). Si deve proprio alla sua fortuita scoperta (a seguito della rimozione di alcuni quadri per un'improvvisa rovina di parte del tetto) l'esecuzione di saggi estesi a tutta la chiesa che permisero la ricomparsa di tutti gli altri affreschi frammentari. Il Pagni nel suo manoscritto del 1816 accenna alle pitture che decorano il Coro, al suo tempo non più visibili, datandole, senza indicare la fonte, al XII secolo. In più ricorda che al tempo del pievano Vincenzo di Francesco Spighi (seconda metà del XVI secolo) gli affreschi del Coro vennero restaurati da un pittore pratese. Al momento della loro ricomparsa le storie di San Pietro sono state genericamente definite di "scuola giottesca" (cfr. scheda compilata dal Comune di Prato nel 1913 conservata presso SBAS FI) e solo nella scheda curata da Petrioli Tofani A. M. nel 1969 vengono più precisamente datate alla fine del secolo XIV; Solo due contributi critici sono stati pubblicati fino ad oggi: l'articolo di Neri Lusanna E. in "Arte Cristiana" (1985) e quello di Tasselli I. in "Prato Storia Arte" (1992). Nel primo si riconduce il ciclo all'attività tarda del fiorentino Pietro di Miniato che insieme al meno dotato fratello Antonio tenne un'operosa bottega a Prato nei primi tre decenni del secolo XV. L'artista che risente soprattutto dell'influenza di Agnolo Gaddi, si mantiene entro i limiti di una facile vena illustrativa espressa secondo</p>

moduli tardogotici. Nel secondo contributo si ipotizza invece l'intervento di un pittore della cerchia di Niccolò di Pietro Gerini, e si rilevano in alcuni frammenti un più diretto recupero dell'eredità dei primi giotteschi oltre a significative novità iconografiche (cfr. livello n.3). E' soprattutto la caratterizzazione plastica e severa che richiama i modi "squadri e gravi del Gerini" (Bellosi L. , 1991) non conciliabile con le forme allungate e 'ingentilite' di Pietro di Miniato. Le figure infatti, solide e imponenti e dalla gestualità contenuta e solenne, rivelano la mano di un pittore ancora saldamente ancorato alla tradizione figurativa fiorentina e per questo inseribile nella schiera di quanti intorno agli anni '80 del XIV secolo si fecero promotori (fra cui spicca appunto il Gerini) di un revival dei valori plastici giotteschi accanto al sempre più imperante gusto internazionale. Il ciclo di Iolo costituisce molto probabilmente il precedente più diretto dell'altro nella Pieve di S. Pietro di Figline (Prato) con uguale soggetto tematico e collocazione, attribuito dubitativamente dal Bellosi (1991) ai fratelli di Miniato.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica

proprietà Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

SBAS FI 425103

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo

volume manoscritto

FNTA - Autore

Pagni G.

FNTD - Data

1816

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo

scheda

FNTA - Autore

Comune di Prato

FNTD - Data

1913

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo

scheda

FNTA - Autore

Petrioli Tofani A. M.

FNTD - Data

1969

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere

bibliografia specifica

BIBA - Autore

Badiani A.

BIBD - Anno di edizione

1945

BIBN - V., pp., nn.

p.5

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere

bibliografia specifica

BIBA - Autore

Neri Lusanna E.

BIBD - Anno di edizione

1989

BIBN - V., pp., nn.	p. 307
BIBI - V., tavv., figg.	f. 21
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Tasselli I.
BIBD - Anno di edizione	1992
BIBN - V., pp., nn.	pp. 70-73, nn. 38-53
BIBI - V., tavv., figg.	ff. 3-6
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Prato storia
BIBD - Anno di edizione	1991
BIBN - V., pp., nn.	v. I p. 954, n. 52
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1993
CMPN - Nome	Tasselli I.
FUR - Funzionario responsabile	Damiani G.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Janni M.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)